



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010**

Signori Soci,

con la presente relazione il Collegio Sindacale riferisce sui risultati dell'esercizio sociale, chiuso al 31 dicembre 2010, della società Equitalia S.p.A., nonché sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri posti a carico del Collegio dagli articoli 2403 e seguenti del cod. civ..

Ricordiamo che le funzioni di controllo contabile, ai sensi degli artt. 2409-bis del codice civile, sono affidate alla società di revisione KPMG S.p.a.

1. Doveri e compiti del Collegio Sindacale.

Nell'ambito dei compiti e doveri enunciati dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile, il Collegio ha esercitato la propria attività di vigilanza in merito all'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Nello svolgimento del nostro incarico abbiamo fatto riferimento alla vigente normativa e ispirato la nostra attività alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. Osservanza della legge e dello statuto.

Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, e durante le nostre verifiche periodiche, abbiamo acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società, tra le quali si segnalano:

A) Con bando pubblicato in data 16/12/2009, Equitalia ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento dei servizi di revisione legale dei conti (ex art. 2409 bis e seguenti c.c.) del bilancio di esercizio di Equitalia SpA e delle sue controllate nonché del bilancio consolidato, per gli esercizi 2010-2012. Ad esito della procedura, che prevedeva due distinti lotti, sono risultate aggiudicatrici le società KPMG SpA (in qualità di revisore principale) e REY (in qualità di revisore secondario). L'assemblea dei soci della Holding ha conferito l'incarico per lo svolgimento della revisione legale dei conti per il triennio 2010/2012 alla KPMG SpA. In relazione a quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. n. 39 del 27/01/2010 ha formulato la propria proposta che ha dovuto necessariamente tener conto del risultato di gara. Successivamente sono stati perfezionati i contratti tra le singole società del Gruppo e le società incaricate della revisione legale dei conti in applicazione del contratto normativo stipulato dalla Holding in data 23 settembre 2010.

B) Nel mese di novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Equitalia SpA ha approvato il Piano di riassetto societario e organizzativo del Gruppo, proseguendo il processo di razionalizzazione e ottimizzazione intrapreso con la riforma del sistema della riscossione. Il modello societario approvato nel Piano di riassetto ha previsto una suddivisione del territorio in tre macro aree geografiche rappresentate da:

- Nord per un bacino di utenza di 7 Regioni (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto);
- Centro per un bacino di utenza di 6 Regioni (Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Sardegna);
- Sud per un bacino di utenza di 6 Regioni (Lazio, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria).

A tal fine il 15 dicembre 2010 sono state costituite tre nuove società - Equitalia Nord SpA, Equitalia Centro SpA ed Equitalia Sud SpA - che incorporeranno progressivamente, per area territoriale di competenza, le attuali società e rami in esercizio.

C) Nel mese di settembre 2010, a seguito del mancato esercizio del diritto di opzione da parte dei soci di minoranza, Equitalia SpA ha acquisito l'ulteriore quota azionaria dell'11,1% incrementando la propria quota di partecipazione al 96,1% del valore patrimoniale di Equitalia Pragma. Nel mese di febbraio 2011 è stato disposto l'acquisto delle quote azionarie residue detenute dai soci privati di Equitalia Pragma SpA. In particolare è stato acquisito il 2,60% detenuto dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona SpA, incrementando il valore della partecipazione di Equitalia SpA al 98,70%.

Nel mese di marzo 2011 è stato finalizzato l'acquisto di quote azionarie residue detenute dai soci privati di Equitalia Basilicata SpA per una percentuale azionaria pari allo 0,004%. Attualmente Equitalia

detiene quindi la quasi totalità delle quote azionarie. La quota residuale, pari allo 0,000005%, è detenuta da soci privati.

D) Nel 2010 Equitalia ha proseguito nello sviluppo del progetto pilota di cash pooling con alcune società del gruppo, ottenendo un significativo beneficio grazie alla rinegoziazione delle condizioni, all'accentramento dei fidi.

E) Nel corso del 2010 Equitalia spa ha provveduto ad adeguare il capitale sociale delle società controllate secondo quanto previsto dall'art. 3-bis del D.L. 40/10 (convertito con L. n. 73/10) che stabiliva le nuove misure minime di capitale sociale per l'iscrizione all'albo dei soggetti abilitati ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D. Lgs. N. 446/97, fissando nel 30 giugno 2010 il termine per l'adeguamento del capitale sociale degli Agenti della riscossione. Tale aumento è stato effettuato utilizzando le riserve patrimoniali "disponibili" ovvero – laddove non capienti o non presenti – tramite versamento da parte dell'azionista Equitalia. Ciò ha determinato un incremento del costo delle partecipazioni iscritte in bilancio.

Solo successivamente la L.122/10 ha previsto che tali disposizioni "non si applicano alle società a prevalente partecipazione pubblica".

Quanto all'osservanza del rispetto delle norme di legge deve rilevarsi, in primo luogo, che il gruppo Equitalia è inserito nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche di cui al conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art 1, comma 3, della L. 31.12.2009 n. 196. Tale elenco è contenuto da ultimo nel comunicato ISTAT 24 luglio 2010 pubblicato nella G.U. n.171 del 24 luglio 2010. In relazione a quanto precede la società capogruppo e le controllate sono assoggettate alle disposizioni che impongono riduzioni e contenimento di spese, emanate a partire dal Decreto Legge n. 112/2008 convertito nella L.133/2008 e più di recente contenute nel Decreto Legge n. 78/2010 convertito nella L.122/2010; in particolare si citano gli obblighi descritti anche con appositi allegati nella circolare n. 40 del 23 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e Finanza dipartimento Ragioneria dello Stato. Il collegio ha esteso la propria attività di controllo, a campione, anche sull'osservanza di tali obblighi

In ottemperanza agli obblighi di adesione al consolidato fiscale è stata confermata l'opzione anche per il triennio 2010-2012 e a tal fine la capogruppo ha provveduto ad adempiere agli obblighi dichiarativi e di versamento degli acconti e del saldo d'imposta.

3. Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni nonché dall'esame dei documenti aziendali.

Con riguardo all'assetto organizzativo, la società ha proseguito la gestione unitaria delle attività di comparto accentrando le principali funzioni di governo e di supporto. In particolare gli interventi sono stati volti alla riorganizzazione di un modello, alla creazione di un sistema informativo unitario, alla centralizzazione degli acquisti mediante l'avvio di gare di gruppo, all'armonizzazione dell'impianto amministrativo e fiscale, nonché al miglioramento della comunicazione esterna dell'attività aziendale.

Riguardo all'organizzazione aziendale, la struttura organizzativa è stato oggetto di revisione anche nel corso del 2010. In proposito il Collegio ha ribadito la raccomandazione di mantenere una struttura organizzativa interna il più possibile stabile per un corretto utilizzo delle risorse, anche al fine di contenere le spese amministrative e del personale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata al precedente paragrafo 2.

4. *Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 cod. civ. e di altri fatti censurabili, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti.*

Il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'articolo 2408 codice civile.

5. *Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge.*

Il Collegio Sindacale ha rilasciato il parere di cui all'articolo 2389, 3° comma, del codice civile in relazione ai compensi attribuiti agli amministratori investiti di particolari cariche. Il collegio ha inoltre rilasciato il parere di cui all'art 13 del D. Lgs. n. 39/2010.

6. *Osservazione sugli eventuali aspetti rilevanti emersi dallo scambio di informazioni con i soggetti incaricati del controllo contabile.*

Abbiamo effettuato lo scambio di informazioni, ai sensi dell'art. 2409 septies c.c., con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, dal quale non sono emersi fatti significativi da segnalare nella presente relazione. Lo scambio ha riguardato anche gli aspetti più rilevanti del consolidato.

7. *Osservazione in merito al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione.*

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge previste dal D. Lgs. n. 87/1992, integrato dalle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia e nel rispetto dei principi contabili nazionali raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I dati di sintesi del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 vengono riportati nella seguente tabella:

<u>Attivo</u>		<u>Passivo</u>	
Cassa e disponibilità	3.412	Debiti diversi	315.775.313
Crediti	363.198.842	Altre passività	81.082.928
Partecipazioni	218.885.625	TFR	2.611.756
Immobilizzazioni	7.243.901	Fondi rischi e oneri	265.071.522
Altre attività	232.653.540	Capitale	150.000.000
Ratei e risconti attivi	744.907	Riserve	6.806.293
Totale attivo	822.730.227	Totale passivo	821.347.812
		Utile d'esercizio	<u>1.382.415</u>
		Totale a pareggio	822.730.227
<u>Costi</u>		<u>Ricavi</u>	
Interessi passivi ed oneri assimilati	2.847.889	Interessi attivi	2.393.502
Commissioni passive	4.305	Dividendi	67.105.618
Spese Amministrative	43.037.410	Proventi straord.	3.102
Rettifiche di valore	1.255.127	Altri proventi	28.272.920
Accantonamento rischi e oneri	1.700.000		
altri oneri di gestione	1.237		
Variazione positiva Fondo Rischi Fin. Gen.	50.000.000		
Imposte sul reddito d'esercizio	<u>-2.453.241</u>	Totale Ricavi	97.775.142
Totale costi	96.392.727		
Utile d'esercizio	<u>1.382.415</u>		
Totale a pareggio	97.775.142		

In merito al bilancio riferiamo quanto segue:

1. non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
2. per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del codice civile;
3. prendiamo atto dell'integrazione del fondo rischi generali con l'ulteriore stanziamento di €. 50.000.000, rispetto al precedente esercizio, al fine di incrementare la copertura del rischio generale d'impresa.

8. Proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

In conclusione il Collegio, sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio, nonché in base alle risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, propone all'Assemblea l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, concordando con la proposta dell'Organo Amministrativo in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Roma 27 APR. 2011

Il Collegio sindacale

Cons. Av. Massimo Lasavia

Dott. Giuseppe Dionisi

Dott. Gianluca Genta

Prof. Claudio Borgia

Rag. Giandomenico Genta



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 80961.1
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fraud@italyexp.com

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Equitalia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Equitalia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Equitalia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 giugno 2010.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Equitalia S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Equitalia S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Come indicato dagli amministratori nella nota integrativa, la società ha iscritto alla voce 120 di conto economico "Variazione positiva del Fondo per Rischi Finanziari Generali" un accantonamento pari a € 50 milioni, a fronte del rischio generale d'impresa. Conseguentemente, alla data di bilancio la voce 100 del passivo di stato patrimoniale "Fondo per Rischi Finanziari Generali" ammonta ad € 190 milioni.
- 5 Come indicato dagli amministratori nella relazione sulla gestione, cui la nota integrativa fa rinvio, in data 17 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Equitalia S.p.A. ha deliberato il piano di riassetto societario e organizzativo del Gruppo. A tal fine sono state costituite Equitalia Nord S.p.A., Equitalia Centro S.p.A. e Equitalia Sud S.p.A. che incorporeranno progressivamente, per area territoriale di competenza, le attuali società e i

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e la parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Antonio Argente (San Giorgio)
Belinda Beldani (Bressa di Cagliari)
Carmine Corno (Torre di Gerace)
Laura Mella (Gallia d'Abruzzo)
Pasquale Palumbo (Torre di Gerace)
Pasquale Rocco (Torre di Gerace)
Pasquale Vito (Torre di Gerace)

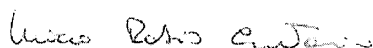
2001-2002
 2003-2004
 2005-2006
 2007-2008
 2009-2010
 2011-2012
 2013-2014
 2015-2016
 2017-2018
 2019-2020
 2021-2022
 2023-2024
 2025-2026
 2027-2028
 2029-2030
 2031-2032
 2033-2034
 2035-2036
 2037-2038
 2039-2040
 2041-2042
 2043-2044
 2045-2046
 2047-2048
 2049-2050
 2051-2052
 2053-2054
 2055-2056
 2057-2058
 2059-2060
 2061-2062
 2063-2064
 2065-2066
 2067-2068
 2069-2070
 2071-2072
 2073-2074
 2075-2076
 2077-2078
 2079-2080
 2081-2082
 2083-2084
 2085-2086
 2087-2088
 2089-2090
 2091-2092
 2093-2094
 2095-2096
 2097-2098
 2099-2100
 2101-2102
 2103-2104
 2105-2106
 2107-2108
 2109-2110
 2111-2112
 2113-2114
 2115-2116
 2117-2118
 2119-2120
 2121-2122
 2123-2124
 2125-2126
 2127-2128
 2129-2130
 2131-2132
 2133-2134
 2135-2136
 2137-2138
 2139-2140
 2141-2142
 2143-2144
 2145-2146
 2147-2148
 2149-2150
 2151-2152
 2153-2154
 2155-2156
 2157-2158
 2159-2160
 2161-2162
 2163-2164
 2165-2166
 2167-2168
 2169-2170
 2171-2172
 2173-2174
 2175-2176
 2177-2178
 2179-2180
 2181-2182
 2183-2184
 2185-2186
 2187-2188
 2189-2190
 2191-2192
 2193-2194
 2195-2196
 2197-2198
 2199-2200
 2201-2202
 2203-2204
 2205-2206
 2207-2208
 2209-2210
 2211-2212
 2213-2214
 2215-2216
 2217-2218
 2219-2220
 2221-2222
 2223-2224
 2225-2226
 2227-2228
 2229-2230
 2231-2232
 2233-2234
 2235-2236
 2237-2238
 2239-2240
 2241-2242
 2243-2244
 2245-2246
 2247-2248
 2249-2250
 2251-2252
 2253-2254
 2255-2256
 2257-2258
 2259-2260
 2261-2262
 2263-2264
 2265-2266
 2267-2268
 2269-2270
 2271-2272
 2273-2274
 2275-2276
 2277-2278
 2279-2280
 2281-2282
 2283-2284
 2285-2286
 2287-2288
 2289-2290
 2291-2292
 2293-2294
 2295-2296
 2297-2298
 2299-2300
 2301-2302
 2303-2304
 2305-2306
 2307-2308
 2309-2310
 2311-2312
 2313-2314
 2315-2316
 2317-2318
 2319-2320
 2321-2322
 2323-2324
 2325-2326
 2327-2328
 2329-2330
 2331-2332
 2333-2334
 2335-2336
 2337-2338
 2339-2340
 2341-2342
 2343-2344
 2345-2346
 2347-2348
 2349-2350
 2351-2352
 2353-2354
 2355-2356
 2357-2358
 2359-2360
 2361-2362
 2363-2364
 2365-2366
 2367-2368
 2369-2370
 2371-2372
 2373-2374
 2375-2376
 2377-2378
 2379-2380
 2381-2382
 2383-2384
 2385-2386
 2387-2388
 2389-2390
 2391-2392
 2393-2394
 2395-2396
 2397-2398
 2399-2400
 2401-2402
 2403-2404
 2405-2406
 2407-2408
 2409-2410
 2411-2412
 2413-2414
 2415-2416
 2417-2418
 2419-2420
 2421-2422
 2423-2424
 2425-2426
 2427-2428
 2429-2430
 2431-2432
 2433-2434
 2435-2436
 2437-2438
 2439-2440
 2441-2442
 2443-2444
 2445-2446
 2447-2448
 2449-2450
 2451-2452
 2453-2454
 2455-2456
 2457-2458
 2459-2460
 2461-2462
 2463-2464
 2465-2466
 2467-2468
 2469-2470
 2471-2472
 2473-2474
 2475-2476
 2477-2478
 2479-2480
 2481-2482
 2483-2484
 2485-2486
 2487-2488
 2489-2490
 2491-2492
 2493-2494
 2495-2496
 2497-2498
 2499-2500
 2501-2502
 2503-2504
 2505-2506
 2507-2508
 2509-2510
 2511-2512
 2513-2514
 2515-2516
 2517-2518
 2519-2520
 2521-2522
 2523-2524
 2525-2526
 2527-2528
 2529-2530
 2531-2532
 2533-2534
 2535-2536
 2537-2538
 2539-2540
 2541-2542
 2543-2544
 2545-2546
 2547-2548
 2549-2550
 2551-2552
 2553-2554
 2555-2556
 2557-2558
 2559-2560
 2561-2562
 2563-2564
 2565-2566
 2567-2568
 2569-2570
 2571-2572
 2573-2574
 2575-2576
 2577-2578
 2579-2580
 2581-2582
 2583-2584
 258

rami d'azienda. Gli effetti contabili e fiscali di tali operazioni decorrono dall'1 gennaio 2011.

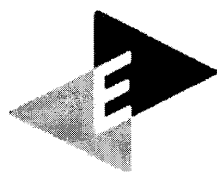
- 6 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Equitalia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Equitalia S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Roma, 27 aprile 2011

* KPMG S.p.A.



Marco Fabio Capitano
Socio



Equitalia

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Sede Legale: Roma, Via Andrea Millevoi n. 10

Capitale sociale: € 150.000.000,00 I.V.A.

Registro Imprese Roma, codice fiscale e partita IVA: 08704541005

Four handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. The first signature is a simple 'A'. The second is a more complex, stylized signature. The third is a signature with many loops. The fourth is a signature with a long horizontal stroke.

PAGINA BIANCA

Indice

Indice

I - Relazione sulla gestione – bilancio consolidato

Dati consolidati di sintesi

- Composizione del Gruppo
- Sintesi del risultato economico del Gruppo
- Sintesi dei dati dell'attività di Riscossione al 31 dicembre 2010

Premessa

Lo scenario di riferimento

- Convenzione con l'Agenzia delle entrate
- Piano di riassetto societario
- Miglioramento del rapporto con i cittadini e le imprese

Evoluzione della normativa di settore

Dati della riscossione

- Riscossione ruoli al 31 dicembre 2010
- Analisi dei "grandi debitori" e azioni operative poste in essere
- Supporto alle P. A. per attività connesse alla riscossione – Equitalia Giustizia
- Istanze di rateazione
- Fiscalità locale
- Eventi sismici in Abruzzo
- Eventi alluvionali Regione Liguria e Regione Veneto

La struttura del Gruppo

- Riorganizzazione territoriale

Situazione al 31/12/2010

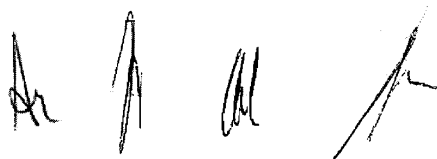
Situazione prospettica della riorganizzazione territoriale

Iniziative di razionalizzazione della gestione

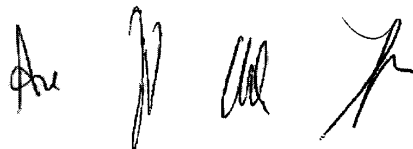
- Nuovo contratto di servizi con la Capogruppo
- Gestione risorse umane
- Formazione
- Comunicazione interna
- Sistemi informativi
- L'attività di Internal Audit
- Interventi di adeguamento dell'impianto bilancistico, fiscale e finanziario

Normativa societaria

- Inquadramento civilistico e revisione legale dei conti
- Inquadramento fiscale
- Controllo e vigilanza
- Normativa anticiclaggio – D.Lsg. 231/2007
- Tracciabilità dei flussi finanziari - Legge n. 136/2010
- Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche – Decreto Legislativo n. 231/2001
- Testo unico sulla sicurezza sul lavoro - Decreto Legislativo n. 81/2008
- Tutela dei dati personali - Decreto Legislativo n. 196/2003
- Tutela dei risparmi - Dirigente preposto - Legge n. 262/2005
- Affidamento ed esecuzione di contratti pubblici - Decreto Legislativo n. 163/2006



	Direttiva pagamenti nelle transazioni commerciali - Decreto Legislativo n.231/2002
	Misure di contenimento della spesa pubblica - Decreto Legge n. 78/2010 conv. Legge n. 122/2010
Risultati ed andamento della gestione	
	Principali indicatori finanziari
	Stato Patrimoniale riclassificato
	Rendiconto finanziario
	Principali indicatori di struttura finanziaria
	Altri indicatori
	Principali indicatori normalizzati di redditività
	Principali indicatori normalizzati di produttività
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	
	Avanzamento della riscossione da ruolo al 28 febbraio 2011
Evoluzione prevedibile della gestione	
	Principali rischi e incertezze
	Informativa sulla gestione del rischio finanziario
	Informazioni attinenti al Personale
	Informazioni attinenti all'Ambiente
	Continuità Aziendale
Altre informazioni	
	Attività di ricerca e sviluppo
	Informazioni sulle azioni proprie
	Rapporti verso soggetti controllanti
	Rapporti con SOGEI
II - Stato Patrimoniale e Conto Economico	
Stato Patrimoniale	
	Attivo
	Passivo
	Garanzie e Impegni
	Conto Economico
III - Nota Integrativa	
Parte A – Criteri di valutazione	
	Inquadramento e normativa di riferimento
	Criteri di redazione
	Regole di consolidamento
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	
Attività	
	Voce 10 - Cassa e disponibilità
	Voce 20 - Crediti verso Enti creditizi
	Voce 40 - Crediti verso la clientela
	Voce 50- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso
	Voce 60- Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile
	Voce 70 - Partecipazioni in imprese non del Gruppo
	Voce 80 - Partecipazioni in imprese del Gruppo
	Voce 110- Immobilizzazioni Immateriali
	Voce 120- Immobilizzazioni Materiali
	Voce 130- Capitale sottoscritto e non versato
	Voce 150- Altre Attività
	Voce 160- Ratei e risconti attivi
Passività	
	Voce 10 - Debiti verso Enti creditizi
	Voce 30 - Debiti verso la clientela
	Voce 40 - Debiti rappresentati da titoli
	Voce 50 - Altre passività
	Voce 60 - Ratei e risconti passivi
	Voce 70 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato



Voce 80 – Fondo per rischi ed oneri
Voce 100 – Fondo per rischi finanziari generali
Voce 120 – Differenze negative di consolidamento
Voce 140 – Patrimonio di pertinenza di terzi
Voce 150 – Capitale
Voce 170 – Riserve
Voce 190 – Utili (perdite) portati a nuovo
Voce 200 – Utile (perdita) d'esercizio

Parte C – Informazioni sul Conto Economico**Costi**

Voce 10 – Interessi Passivi e Oneri Assimilati
Voce 20 – Commissioni passive
Voce 40 – Spese amministrative
Voce 40.a – Spese per il personale
Voce 40.b – Altre spese amministrative
Voce 50 – Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali
Voce 60 – Altri oneri di gestione
Voce 70 – Accantonamento per rischi ed oneri
Voce 80 – Accantonamento ai fondi rischi su crediti
Voce 90 – Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni
Voce 100 – Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie
Voce 120 – Oneri straordinari
Voce 130 – Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali
Voce 140 – Imposte sul reddito dell'esercizio
Voce 150 – Utile d'esercizio di pertinenza di terzi
Voce 160 – Utile (perdita) d'esercizio

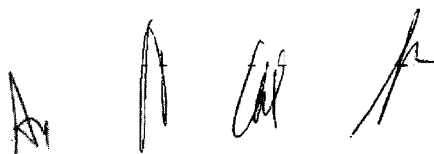
Ricavi

Voce 10 – Interessi attivi e proventi assimilati
Voce 20 – Dividendi ed altri proventi
Voce 30 – Commissioni attive
Voce 40 – Profitti da operazioni finanziarie
Voce 50 – Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni
Voce 70 – Altri proventi di gestione
Voce 90 – Proventi straordinari
Voce 110 – Variazione negativa del fondo rischi finanziari generali

Parte D -Altre informazioni

Raccordo tra Patrimonio netto e Risultato del Bilancio della controllante e del Gruppo
Crediti in sofferenza e per interessi di mora
Carico ruoli
Compensi agli organi sociali
Riclassificazione degli schemi di bilancio 2009
Riconciliazione dati economici Relazione sulla gestione

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



PAGINA BIANCA

Prolusione del Presidente

Con l'esercizio 2010, il quarto della gestione pubblica degli Agenti della riscossione, si chiude di fatto la fase di start up del gruppo Equitalia, contrassegnata dal pieno raggiungimento degli obiettivi fissati dal D.L. 203/05, che ha riformato la riscossione pubblica.

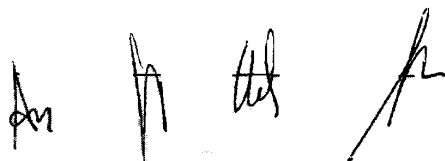
Dalla nascita di Equitalia i volumi riscossi annualmente con ruoli erariali e previdenziali sono più che raddoppiati (da 3,6 €/miliardi a 7,5 €/miliardi), rimuovendo così progressivamente parte delle inefficienze che penalizzavano la credibilità e l'efficienza del sistema fiscale nel suo insieme. Nel contempo le maggiori risorse acquisite al bilancio dello Stato hanno contribuito, in un periodo di crisi economica e di diffuso disagio sociale, a garantire la prestazione dei servizi pubblici essenziali e la tenuta dei conti pubblici.

L'efficientamento dei costi di gestione ha consentito di assorbire la soppressione dal 2009 dell'indennità di presidio precedentemente spettante agli ex concessionari (470 €/mln ridotto nel 2008 a 260 €/mln), pur mantenendo l'equilibrio economico e finanziario delle Società del Gruppo e contribuendo così al processo di razionalizzazione della spesa pubblica.

Negli stessi anni i servizi ai cittadini sono significativamente migliorati: dall'attivazione di canali alternativi di pagamento che, innalzando il livello di servizio offerto al cittadino, hanno promosso gli sportelli sul territorio a poli di consulenza specialistica, aperti in numero crescente e con orari prolungati, all'accesso a servizi di interrogazione on line della propria posizione fiscale; dalla facoltà di rateizzazione delle somme in cartella all'emanazione a maggio 2010 della direttiva "antiburocrazia" che consente al contribuente, con una semplice dichiarazione, di ottenere la sospensione delle procedure di riscossione, avendo così il tempo di ricevere dall'Ente creditore un atto ufficiale di definizione della sua posizione.

In sintesi il bilancio complessivo dello start-up del gruppo Equitalia è ampiamente positivo, con un gettito di imposte **recuperate** raddoppiato ed una drastica riduzione dei costi. Il miglioramento rispetto **alla gestione precedente**, che era affidata a concessionari privati, è netto.

Questo cambiamento è **stato realizzato** in un brevissimo arco di tempo, avendo dovuto integrare in una nuova struttura pubblica numerose società private, non avendo strumenti tecnologici adeguati e dovendo introdurre interventi coattivi in un'attività che, nei fatti, non li aveva sufficientemente utilizzati. E tutto questo senza interrompere per un solo giorno lo svolgimento dell'attività. È inevitabile che si siano determinate difficoltà ed incomprensioni, che in parte persistono. Per ridurre l'incidenza di tali criticità, Equitalia ha intrapreso **un vasto** programma di interventi finalizzato a sviluppare a tutti i livelli il dialogo con il **contribuente**, **direttamente** o per il tramite di associazioni imprenditoriali e organizzazioni professionali. Si tratta di un lavoro straordinariamente complesso. Per questo Equitalia si è impegnata, insieme con gli altri operatori della filiera fiscale e previdenziale, a trovare soluzioni adeguate alle disfunzioni ereditate dal vecchio sistema.

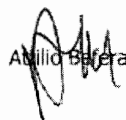


Un'ultima riflessione va dedicata a quanto fatto sul fronte della fiscalità locale e alle grandi difficoltà che ancora impediscono all'attività di riscossione di raggiungere i livelli di efficienza ottenuti in altri settori. Attualmente sono oltre diecimila le unità organizzative – Enti pubblici locali e nazionali, Enti privati e società autorizzate – che hanno scelto il "ruolo" come strumento di riscossione delle proprie entrate affidandole ad Equitalia. E' questo un terreno in cui le criticità sono forti e diffuse e le inefficienze sono principalmente di ordine burocratico, spesso riconducibili a difficoltà di comunicazione ed interazione fra banche dati e sistemi informativi di Enti diversi. Su questo fronte bisogna operare con grande rigore e tempestività con il concorso degli Enti locali.

Questo è il patrimonio di risorse e di valori che Equitalia ha creato dalla sua costituzione ad oggi e che spinge le Società del Gruppo a intraprendere un'ulteriore fase di rinnovamento. Nell'anno in corso infatti inizia una fase nuova, che vede il gruppo Equitalia impegnato nel progetto di riassetto societario, in cui risulta centrale e strategica la riduzione da sedici a tre società Agenti della riscossione, cui si affiancano Equitalia Servizi, società cui è demandata l'attività di supporto tecnico alle attività tipiche di riscossione ed Equitalia Giustizia, società deputata al recupero delle spese di giustizia e alla gestione del Fondo Unico di Giustizia. E' un progetto ambizioso, in linea con il processo di radicale riduzione della frammentazione territoriale e funzionale che caratterizzava, prima della nascita di Equitalia, il sistema della riscossione dei tributi affidato alle concessionarie.

Il nuovo assetto societario consentirà l'esercizio tempestivo ed efficace da parte della Holding delle attività di indirizzo, coordinamento e controllo proprie del ruolo di Capogruppo, ma allo stesso tempo permetterà di focalizzare il territorio sulle attività e sulle missioni istituzionali concentrando le risorse disponibili sul potenziamento dell'azione di recupero della riscossione e di assistenza ai contribuenti. Lo snellimento dei processi decisionali e le economie di scala conseguenti all'integrazioni contribuiranno agli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità del settore.

Tutto questo si potrà realizzare solo attraverso la valorizzazione del potenziale umano e la crescita interna delle risorse che già costituiscono un patrimonio professionale che è stato il principale fattore di successo del modello di società a controllo pubblico, innovativa e moderna, che Equitalia ha proposto in questi anni.


Attilio Begera

